



COMUNE DI FORLÌ CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 19 Dicembre 2018

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 19 Dicembre 2018 alle ore 14:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.
1	ANCARANI VALENTINA	X		18	GENTILINI TATIANA	X	
2	AVOLIO DANIELE		X	19	GIULIANINI SONIA		X
3	BANDINI ENZO	X		20	LAGHI ANDREA	X	
4	BENINI SIMONE	X		21	MALTONI MARIA	X	
5	BERTACCINI BEATRICE		X	22	MARETTI PARIDE	X	
6	BERTACCINI MICHELE		X	23	MEZZACAPO DANIELE		X
7	BERTACCINI PAOLO	X		24	MINUTILLO DAVIDE	X	
8	BIONDI LAURO		X	25	PERUZZINI MARIO		X
9	BURNACCI VANDA	X		26	RAGAZZINI PAOLO	X	
10	CASARA PAOLA		X	27	RAGNI FABRIZIO		X
11	CASTELLUCCI PATRIZIA	X		28	SANSAVINI LUIGI	X	
12	CATALANO MARCO		X	29	VERGINI DANIELE	X	
13	CHIODONI ANNALISA	X		30	ZANETTI LODOVICO	X	
14	DREI DAVIDE	X		31	ZANI NADA	X	
15	FIorentini LORETTA	X		32	ZANOTTI JACOPO	X	
16	FRESCHI MASSIMO	X		33	ZOLI MASSIMO	X	
17	GARDINI ELIANA		X				

TOTALE PRESENTI: 22

TOTALE ASSENTI: 11

Partecipa il VICE Segretario Generale AVV. MICHELE PINI.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri CHIODONI ANNALISA, MINUTILLO DAVIDE, VERGINI DANIELE.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri SAMORI' SARA, GIOVANNETTI ELISA, CRETA MARIA GRAZIA, MONTAGUTI LUBIANO, RAVAIOLI MARCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente PAOLO RAGAZZINI pone in discussione il seguente argomento:

OGGETTO n. 97

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE 31.12.2017 ; ART.20 D.LGS.175/2016**

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il partito di deliberazione di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Paolo Ragazzini, introduce la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio concernente la razionalizzazione periodica della partecipazioni pubbliche 31/12/2017 – Art. 20 D.Lgs. 175/2016.

Interviene, di seguito, il Consigliere Benini per il Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Entra in aula il Consigliere Mezzacapo ed escono i Consiglieri Minutillo e Gentilini: Presenti n. 21;

In sostituzione del Consigliere Minutillo, il Presidente Ragazzini nomina scrutatore il Consigliere Paolo Bertaccini.

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

Rilevato che in applicazione dell'art. 20 T.U.S.P., le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione sono adottati ove ricorrano i seguenti presupposti:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 T.U.S.P.;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 T.U.S.P.;

Dato atto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

Rilevato altresì

- che il comma 11 dell'art. 26 “Altre disposizioni transitorie” del T.U.S.P. stabilisce che la razionalizzazione periodica di cui all'art.20 è effettuata a partire dall'anno 2018 con riferimento alla situazione al 31.12.2017;
- che il comma 12 dell'art. 26 del T.U.S.P. dispone quanto segue:
“Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20”.

Considerato che

- con deliberazione consiliare n.87 del 26.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e il relativo piano di razionalizzazione;

- la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 60/2018/VSGO ha esaminato il piano di razionalizzazione art. 24 D.Lgs.175/2016, del Comune di Forlì, evidenziando alcune criticità ed ha invitato l'Ente a tenerne conto nella prossima razionalizzazione;
- ai sensi del citato art. 20, T.U.S.P., in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;

Considerato altresì

- la "RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI FORLÌ" allegato A alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
- le "Schede Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI FORLÌ EX ART.20, COMMA 1, D.LGS. 175/2016", predisposta secondo quanto definito dalle linee guida del MEF - Dipartimento del Tesoro e Corte dei Conti, allegato B alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'istruttoria relativa al presente procedimento è stata svolta dai servizi ed uffici comunali competenti, nell'ambito del Gruppo di Lavoro sulle Partecipate - costituito con determinazione n. 1779/2017 - ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, giuridico, organizzativo, finanziario ivi svolte in ordine alle partecipazioni detenute;

Dato atto che il documento "RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI FORLÌ" allegato A comprende schede di dettaglio per ogni società partecipata direttamente ed indirettamente dal Comune alla data del 31 dicembre 2017 contenenti:

- i dati per l'analisi della partecipazione, le verifiche richieste ai fini della revisione periodica art.20 del D.Lgs 175/2016 e le eventuali azioni di razionalizzazione definite con specifica indicazione delle modalità e tempi di attuazione;
- la relazione sui risultati conseguiti a seguito dell'attuazione della ricognizione straordinaria di cui all'art.24 T.U.S.P.;
- la verifica sui rilievi formulati dalla Corte dei Conti con delib. n.60/2018 sopra citata;

Dato atto che l'ente alla data del 31/12/2017, così come meglio specificato negli allegati, detiene le seguenti partecipazioni

1) società partecipate direttamente

AMR S.R.L. cons.	13,19%
ATR srl cons. (dismessa)	34,72%
ERVET – Valorizzazione Economica del Territorio S.p.A. (in dismissione)	0,00706%
Hera S.p.A.	0,00001%
ISAERS Soc. Cons. a r.l.	40%
Lepida S.p.A.	0,0015%
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	77,95%

SER.IN.AR. Soc. Cons. p.A.	40,66%
Società per l'Affitto Soc. Cons. a r.l.	30%

2) società partecipate da Livia tellus Romagna Holding SpA (partecipazioni indirette):

ALEA Ambiente S.p.A.	100,00%
Fiera di Forlì S.p.A.	31,20%
Forlifarma S.p.A.	100,00%
Forlì Città Solare S.r.L.	100,00%
Forlì Mobilità Integrata S.r.L.	100%
HERA S.p.A.	1,2056%
Romagna Acque S.p.A.	16,07%
SAPIR S.p.A.	0,1754%
Start Romagna S.p.A.	17,44%
Techne Soc. Cons. a r.l.	50,00%
Unica Reti S.p.A.	51,43%

3) altre società partecipate indirettamente

	società tramite	% società tramite
CE.U.B. soc.cons. a r.l.	SERINAR Forlì Cesena società consortile p.a.	20,00%
Plurima S.p.A.	Romagna Acque società delle fonti spa	32,28%
Romagna Acque S.p.A.	Unica Reti S.p.A.	0,36%
HERA S.p.A.	Unica Reti S.p.A.	0,00018%

Considerati gli esiti della ricognizione effettuata come risultanti negli allegati alla presente deliberazione, dettagliati per ciascuna partecipazione detenuta, e verificato quanto definito nel precedente piano di razionalizzazione straordinario art. 24 T.U.S.P., in riferimento alle società oggetto di razionalizzazione, si rileva quanto segue:

- per A.T.R. società consortile a r.l. con deliberazione di Consiglio Comunale n.86 del 26.09.17 è stato approvato il progetto di scissione asimmetrica con il conferimento alla società Livia Tellus delle partecipazioni dei Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. Gli effetti della scissione decorrono dal 1.1.18 pertanto da tale data risulta cessata la partecipazione del Comune di Forlì in ATR;
- per Ervet Emilia Romagna SpA, definita non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente, è in corso di perfezionamento il completamento del percorso di dismissione della partecipazione con l'acquisto delle azioni da parte della società stessa;
- per Forlì Città Solare srl e Forlì Mobilità Integrata srl entro il mese di dicembre 2018 verrà perfezionato l'atto di fusione per incorporazione come approvato dalle assemblee delle due società con effetti dall'anno 2019;
- per Fiera di Forlì spa sono in corso di attuazione le azioni previste nel piano pluriennale di ristrutturazione per il contenimento dei costi di funzionamento (con deliberazione consigliere n. 68 del 9.10.18 è stata approvata l'acquisizione della porzione di polo fieristico);

- per Isaers società consortile r.l. è in corso di perfezionamento il percorso di razionalizzazione individuato in accordo con i soci, di fusione per incorporazione con patrimonio destinato in Serinar da attuarsi entro l'anno 2019;

Verificato altresì che sussistono le motivazioni per procedere con gli interventi di razionalizzazione come definito nelle schede della razionalizzazione periodica inerenti le sotto indicate partecipazioni:

- per Società per l'Affitto è opportuno individuare una forma societaria più consona al cambiamento del contesto e dei bisogni. La Fondazione di Partecipazione è risultato il modello gestionale che consente l'adesione sia di enti pubblici che privati, finalizzando il patrimonio ad uno scopo univoco;
- per CEUB Si propone la dismissione della partecipazione nella società in quanto non sussistono le condizioni di cui all'art. 4 comma 1 Dlgs 175/2016, non ritenuta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali. Alcune attività sono simili a quelle svolte da Serinar soc. cons. p.a.;
- Plurima, la società, costituita in base al D.L.138/2002, per la gestione degli schemi idrici ad uso plurimo a prevalente scopo irriguo, risponde ai requisiti richiesti dall'art.4 comma 1 e comma 2 lett. a) del TUSP. Pur non rispettando il parametro previsto dall'art. 20 comma 2 lett.b) si ritiene di mantenere la partecipazione e si configura il contenimento dei costi di funzionamento attraverso l'azzeramento dei compensi agli Amministratori;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P., provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.20 comma 4 del T.U.S.P.;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Preso atto del parere espresso dall'Organo di revisione;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalle Commissioni consiliari 1[^] e Verifica Procedure Amministrative in seduta congiunta in data 17/12/2018;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art 147bis, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale;
- di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Servizio Economico, Finanziario e Tributi;

Acquisito inoltre il visto di conformità ai criteri di regolarità dell'azione amministrativa espresso dal Segretario Generale, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 4 (Benini e Vergini per il Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, Burnacci per il Gruppo consiliare Forza Italia, Mezzacapo per il

Gruppo consiliare Lega Nord), espressi per procedimento elettronico dai n.21 Consiglieri votanti;

DELIBERA

1. di approvare la “RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI FORLÌ” comprendente le azioni di razionalizzazione, come da allegato A alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare “Schede Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI FORLÌ EX ART.20, COMMA 1, D.LGS. 175/2016”, come da allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, per le ragioni espresse nei documenti allegati, le società partecipate dall’Ente, che resteranno nel portafoglio finanziario del Comune e non necessitano di interventi di razionalizzazione sono le seguenti:

Alea Ambiente SpA
 AMR s.r.l. cons.
 Forlifarma SpA
 Hera SpA
 Lepida SpA
 Livia Tellus Romagna Holding SpA
 Romagna Acque società delle fonti SpA
 SAPIR-Porto intermodale Ravenna SpA
 Serinar Soc. cons. p.a.
 START Romagna SpA
 Techne Soc. Consortile a r.l.
 Unica Reti SpA

4. di individuare specificatamente le seguenti partecipazioni da razionalizzare e aggregare per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna nelle schede della razionalizzazione periodica:

Fiera di Forlì spa
 Forlì Città Solare srl
 Forlì Mobilità Integrata srl
 Isaers soc. cons. a r.l.
 Società per l’Affitto soc. cons. r.l.
 Plurima spa

5. di comunicare alla partecipata diretta Serinar Soc. cons. p.a. l’indirizzo in merito alla dismissione della partecipazione nella società CEUB soc. cons. a r.l. in quanto non sussistono le condizioni di cui all’art. 4 comma 1 Dlgs 175/2016, non ritenuta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali;

6. di prendere atto che

- gli effetti della scissione di ATR srl cons. decorrono dal 1.1.18 pertanto da tale data risulta cessata la partecipazione del Comune di Forlì in ATR;
- è in corso di perfezionamento la dismissione della partecipazione nella società Ervet spa e si attende il completamento del percorso di dismissione con l'acquisto delle azioni da parte della società come comunicato dall'Amministratore Unico;

7. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;

8. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

9. che i provvedimenti di cui alla presente deliberazione siano comunicati ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e smi, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;

10. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

Esce il Consigliere Mezzacapo: Presenti n. 20.

Inoltre, attesa l'urgenza, al fine di dare corso ai successivi adempimenti, con voti favorevoli n. 17, contrari n. 3 (Benini e Vergini per il Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, Burnacci per il Gruppo consiliare Forza Italia), espressi per procedimento elettronico dai n. 20 Consiglieri votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

